lettere all'Unità

Un terreno requisito per il quale lo Stato paga 23.700 lire annue, ma ne vuole 30.000 di tasse

Caro direttore,

la famiglia di mia moglie possedeva un appezzamento di terra con il quale ricavava di che vivere. Quattro anni fa lo Stato requisì il terreno per la sistemazione idrico-montana di un torrente della zona. Sul terreno, fino ad allora coltivato, furono piantati alberelli: mia suocera morì pochi mesi dopo la requisizione, stroncata dal dolore. Io e mia moglie, eredi legittimi di quel terreno, abbiamo inutilmente presentato ricorsi su ricorsi: il Corpo forestale della provincia di Catanzaro rispose che erano già in corso i lavori di sistemazione e quindi ormai non si poteva riavere il terreno.

Pochi giorni fa ci è arrivata una lettera con la quale lo Stato si impegna a pagare 23.700 lire di affitto annuo per il terreno in questione, a condizione però che noi si paghi, obbligatoriamente, l'imposta terreni che ammonta a 30 mila lire annue (trentamila lire annue!).

In conclusione: lo Stato, dopo avere requisito con la forza un terreno di proprietà di un privato cittadino, consente, (finalmente) a pagargli per quel terreno un affitto che non è sufficiente nemmeno a pagare la tassa a carico dello stesso, che sempre lo Stato decide essere quella giusta.

Intanto io, qui a Roma, sono costretto a vivere in uno scantinato privo di luce, umido: quattro persone in una sola stanza. Anche le mie speranze di potere domani prendere un appartamentino civile con i soldi che lo Stato avrebbe dovuto pagarmi per il terreno suddetto sono ormai svanite.

BRUNO MANNA
(Roma)

La TV, la Spagna e gli spagnoli, (ovvero: era proprio necessario intervistare chi nega la libertà?)

Cara *Unità*,

ho assistito ad alcune trasmissioni televisive dedicate alla Spagna di Franco: in quella del 2 marzo scorso, si è voluto dedicare molto spazio alle realizzazioni di questo governo, non intervistando però nessun cittadino spagnolo che queste realizzazioni potesse confermare. Ieri sera, addirittura in «TV 7», si è intervistato il Ministro dell'Informazione del governo di Franco, per dimostrare che in quel paese c'era piena libertà di pensiero! E gli spagnoli li abbiamo visti di spalle perché avevano paura di essere arrestati per essersi lasciati intervistare!

LUIGI BERNARDINI
Bagno di Gavorrano (Grosseto)

Beatles ed «evasione»

Cara *Unità*,

abbiamo letto oggi (7 marzo), una lettera, del tutto risibile, di critica settaria ed arretrata ai «Beatles». Ci aspettavamo, almeno, una risposta adeguada da parte dell'Unità; e, invece, ci siamo trovati di fronte ad un'altrettanto provinciale risposta. Diceva l'Unità:

«Bisogna, invece, avere fiducia nell'intelligenza dei giovani ed indirizzare i loro interessi verso l'audizione di canzoni che rappresentano una genuina espressione di sentimenti e di situazioni sociali». *Ed è proprio questo il punto sul quale vi sarebbe molto da discutere.*

I «Beatles» sono proprio l'espressione accorata e genuina di sentimenti e di situazioni sociali di una gioventù disperata ed angosciata, che vuole rompere con le vecchie tradizioni. I «Beatles» rappresentano una evasione dalla vita monotona e borghese, sono il prodotto della nuova generazione inglese che, anche se agiata, è profondamente insoddisfatta.

Per quanto riguarda l'Iran, non capiamo come un paese tanto antidemocratico possa essere preso ad esempio da persone che abbiano un minimo di discernimento.

Aggiungiamo che qualsiasi tentativo di soffocare i gusti e le tendenze del pubblico giovanile, con misure paternalistiche, o peggio, coercitive, è destinato a fallire.

VALENTINA e LORENZO SAVIOLI
(Roma)

Apprezziamo la vostra lettera scritta con spirito giovanile e con fervore: quella del giovane di Guardiagrele l'abbiamo pubblicata appunto perché «settaria» e «arretrata», cercando di correggere quel «settarismo» e quell'«arretratezza» che un giovane esprimeva in buona fede ponendosi, di fatto, a fianco di un paese antidemocratico come l'Iran. Nei limiti dello spazio disponibile abbiamo fatto questo, e riteniamo di averlo fatto in modo non «provinciale» perché la difesa della libertà di espressione non è mai un atteggiamento «provinciale». Vero è che era necessario approfondire la questione, e avete fatto bene a farlo voi, intervenendo per sottolineare che cosa rappresentano i «Beatles» per la gioventù inglese.

Voi dite, fra l'altro, «...i "Beatles" *rappresentano una evasione dalla vita monotona e borghese, sono un prodotto della nuova generazione inglese che, anche se agiata, è profondamente insoddisfatta*». Ecco che cosa sono dunque i «Beatles» per vostra stessa definizione. E non c'è niente di più inutile e di vano che non l'evasione: pur riconoscendo ai giovani tutto il diritto di «evadere» nel modo che è confacente ai loro gusti, o a una determinata situazione sociale, dobbiamo dire loro, con tutta franchezza, che la vita non è «evasione»: e che l'evasione, quando è illimitata, si finisce sempre col pagarla a caro prezzo, in qualunque parte del mondo.

La «chiarificazione» purtroppo c'è stata (chi era povero è diventato ancora più povero)

Cara *Unità*,

in questi ultimi giorni si è sentito spesso che i dirigenti del Partito socialista chiedono alla DC una chiarificazione sui problemi del Paese e sugli impegni di governo. Ma a mio modo di vedere la chiarificazione c'è già stata, limpida e tangibile.

Da due anni è in vita il centro-sinistra, ma purtroppo i fatti sono questi: il padronato è diventato sempre più prepotente e vuole tener conto soltanto del suo profitto e del suo potere; nell'industria tutti i giorni abbiamo licenziamenti, in massa o discriminati; le fabbriche lavorano ad orario ridotto; i padroni delle terre non vogliono saperne di rinnovare i contratti, e cercano di cacciare via i braccianti; il costo della vita è aumentato, la media dei salari è diminuita e chi era povero è diventato ancora più povero; per i pensionati i ministri si erano impegnati ad aumentare le pensioni entro la fine del 1964, ma adesso siamo ai primi di marzo e quegli aumenti non ci sono ancora stati; si dice che sono stati stanziati tanti miliardi per il Mezzogiorno, ma operai e contadini del Sud ancora scappano dalle loro terre e prendono la via dell'emigrazione; il ministro Andreotti, che nel passato aveva promesso un assegno ai vecchi combattenti della guerra '15-'18, proprio recentemente si è rimangiato la sua promessa del 1961 con la scusa che quei vecchi sono ancora troppi.

Ho fatto un lungo elenco, ma ad esso si potrebbero aggiungere ancora molti esempi. I socialisti parlano di chiarificazione: c'è stata purtroppo, ed è nei fatti che ho citato. Slogan vuoti di senso, retorica, demagogia oggi non servono più.

OLINDO CAMANZI
Alfonsine (Ravenna)

La rivalutazione della rendita da infortunio

Cara *Unità*,

sono un pensionato dell'INAIL, e mi infortunai nel 1958, prima che fosse approvata la legge sulla rivalutazione del 19-1-'63: mi assegnarono il massimale di L. 448.000 annue e dopo la rivalutazione ho raggiunto il massimale di 512.000 lire.

Vorrei sapere, per favore, se è vero che la legge stabilisce che, l'infortunato, nell'anno in cui è avvenuto l'infortunio, non guadagnava 600.000 lire annue, non ha diritto al massimale di legge di 685.000 lire.

P. GIOVANNI
Carbonia (Cagliari)

La legge del 1963 stabilisce che, per la riliquidazione delle rendite preesistenti, si applichi un coefficiente di rivalutazione delle retribuzioni effettive percepite nell'anno in cui è avvenuto l'infortunio. Quindi la cifra di 512.000 lire dovrebbe essere il risultato della retribuzione rivalutata per il coefficiente stabilito dalla legge per l'anno in cui ti sei infortunato.

Un'inchiesta che andava conclusa meglio

Cara *Unità*,

nei giorni scorsi ho assistito alla trasmissione televisiva «I conti in tasca ai parlamentari»; un'inchiesta importante perché l'argomento avrebbe dovuto essere materia di inchiesta almeno da 15 anni. Nella conclusione della stessa però si è fatto di tutto per continuare a mantenere dei dubbi nei telespettatori, lasciandoli arbitri di decidere se, visto come stavano le cose, il sistema parlamentare era efficiente o meno. A mio avviso, il prof. Luzzatto, nelle sue conclusioni, doveva almeno assumersi la piena responsabilità, del risultato dell'inchiesta, in modo che tutti in Italia potessero avere la certezza della serietà di questo Istituto.

ALFREDO TABASSI
(Roma)

L'on. La Malfa ha dimenticato il quarto personaggio

Cara *Unità*,

ancora una volta, durante la trasmissione televisiva di «Cordialmente», l'on. La Malfa ha ripetuto la storiella «dei due fratelli occupati e del terzo disoccupato» esprimendo, tutta la sua solidarietà per l'ultimo, il quale, a suo parere, potrebbe annoverarsi tra la schiera degli occupati se gli altri due fratelli, nel 1962, ossia in pieno «miracolo economico», avessero rinunciato all'aumento salariale strappato agli imprenditori in seguito alle lotte dell'epoca.

Ma ecco che qui casca l'asino! La storiella si completa col quarto personaggio: l'imprenditore, il capitalista, l'agrario, sulla cui figura, l'on. La Malfa non osa intrattenersi e, se ne parla, non sa che esprimersi con larvati e bonari inviti. Eppure il nocciolo della storia è qui: il terzo fratello è disoccupato non per il lauto salario (sic!) degli altri due (e l'on. La Malfa lo sa bene), ma per l'ingordigia del quarto personaggio che, preferisce buttare sul lastrico un padre di famiglia anziché rinunciare ad una briciola dei suoi profitti, che moltiplicatisi negli anni del miracolo, sono ora al sicuro nelle banche estere col beneplacito del governo.

Ma l'on. La Malfa pensa davvero che ci siano ancora degli italiani che credeno alla storriella «del consumo di un pollo a testa»?

Forse l'on. La Malfa, presidente della commissione Bilancio, dovrebbe coraggiosamente intervenire perché colui al quale vanno tutti e tre i polli in questione, ne lasci almeno uno agli altri tre suoi simili. Ma lo vorrà fare?

ODDONE MANLIO VALENTINO
(Livorno)

Sullo stesso argomento ci è pervenuta una lettera anche da IRMA DI SORCO di Livorno.

Milioni di parole per la vittoria di Frei (ma le sinistre hanno mantenuto le posizioni)

Caro direttore,

migliaia e migliaia di parole sono state spese dai commentatori della RAI per la vittoria democristiana nel Cile! E naturalmente si insiste nel dire che la vittoria di Frei è stata ottenuta anche a spese dei comunisti. Io ho letto invece che i comunisti, in queste elezioni, hanno mantenuto i loro seggi, ed i socialisti sono passati da 13 a 15. A mio parere, quindi, la vittoria dc nel Cile è stata ottenuta grazie allo spostamento dei voti liberali e conservatori, i quali hanno perduto rispettivamente 19 e 15 seggi.

Perché la nostra televisione non ci parla piuttosto delle condizioni di arretratezza in cui gli americani hanno mantenuto i popoli latino-americani? Oppure di ciò che avvenne nel Guatemala nel 1954, quando il governo popolare fu schiacciato per volere dei banchieri razzisti di Wall-Street. Oppure anche di quello che avvenne in Brasile, quando il presidente Quadros fu rovesciato dalla solita ciurma militare al soldo degli USA, solo perché aveva osato timorosamente parlare di moralizzazione della vita pubblica?

Perché infine, invece di dedicare tanto spazio alla vittoria dei democristiani cileni, la TV non ci dice perché gli americani continuano a mantenere al potere degli aguzzini come Ciombe, Diem e Khan?

M. L.
(Siena)

Da una parte gli sprechi più odiosi, dall'altra la miseria più nera

Cari amici,

non sono iscritto a nessun partito ma leggo molto volentieri il vostro giornale. Se vi scrivo è per segnalarvi un episodio che mi ha molto colpito. Su un giornale illustrato mi è capitato di leggere che il miliardario greco Onassis in un locale notturno di Atene è stato protagonista di una ridicola bravata: assieme ad altri suoi invitati si è divertito a sfasciare seggiole, piatti e tutto quello che gli capitava sottomano; il fatto, come rilevava il giornale, non ha naturalmente preoccupato il proprietario del locale, il quale sapeva che non avrebbe corso rischi. Infatti, al termine della serata, l'armatore ha tranquillamente tirato fuori il libretto degli assegni e per il risarcimento danni ha pagato 400.000 lire.

Leggendo questo, mi è venuto in mente un episodio di molti anni fa, quando ebbi modo di conoscere bene la Grecia perché ero là a far la guerra. Constatai con i miei occhi la miseria di quella gente, la vidi nelle sue paurose baracche sperdute nelle montagne. Una volta entrai in una di queste, vi erano marito, moglie e due bambine: l'alloggio era sprovvisto di acqua, di letto, di attrezzi da cucina; la famiglia dormiva su un pagliericcio disteso in un angolo della capanna. Non avevano nulla da mangiare. Domandai al capo famiglia il perché vivevano in quel modo, e la sua risposta fu che avevano sempre vissuto così, che in guerra e in pace la miseria in quei posti era sempre la stessa. Diedi loro la mia pagnotta che mi doveva bastare per due giorni e quei bimbi la mangiarono come se non avessero mai visto un pezzo di pane. Quella era la miseria della Grecia, la stessa miseria che imperversa ancora oggi. Eppure in quello stesso Paese esistono miliardari tipo Onassis che per divertimento distruggono un locale e per passare una serata in allegria spendono milioni: e altre migliaia e migliaia di persone muoiono di fame.

B. F.
(Parma)

Per una nuova comprensione dell'opera dantesca

Cara *Unità*,

il professor Salinari ha scritto sul numero di domenica scorsa un importante articolo sulla interpretazione «figuralista» della «Divina Commedia». Ora noi siamo totalmente digiuni di tale interpretazione per le ragioni che puoi facilmente immaginare. Potresti fornirci una bibliografia essenziale sull'argomento?

UN GRUPPO DI STUDENTI
(Rimini)

Ecco la bibliografia richiesta: gli «Studi su Dante» di E. Auerbach (ed. Feltrinelli); il saggio su Farinata dello stesso Auerbach che si trova in «Mimesis» (ed. Einaudi), e il volume di M. Barbi «Problemi fondamentali per un nuovo commento della Divina Commedia». Vi informiamo inoltre che sta per uscire, presso Laterza, una «Antologia della critica dantesca», ad uso delle scuole, del prof. Carlo Salinari.

Diurna di «Manon» all'Opera

Domani alle ore 17, decima recita in abbonamento diurno (rappr. n. 93) con «Manon» di J. Massenet. Maestro concertatore direttore Alberto Erede. Regia di Sandro Sequi. Maestro del coro Gianni Lazzari. Interpreti principali: Anna Moffo, Giuseppe Di Stefano, Peter Gottlieb, Frido Meyer Wolff, Etienne Arnaud. In preparazione in novità assoluta di Mario Zafred Wallestein.

Concerto dedicato a Paul Hindemith all'Auditorio

Domani alle ore 17,30 all'Auditorio di Via della Conciliazione concerto diretto da Fernando Previtali, violista Lina Lama, maestro del coro Gino Nucci (stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in abbonamento tagl. n. 27). Il programma, interamente dedicato al grande compositore scomparso, comprende: «Novità del giorno», ouverture; «Der Schwanendreher», per viola e orchestra; «Apparebit repentina dies», per coro e orchestra; «Nahia der Maler», sinfonia. Biglietti in vendita al botteghino di Via della Conciliazione dalle 10 alle 17.

Inaugurazione del Teatro Centrale

Martedì alle 21,30 inaugurazione del Teatro Centrale. La Stabile del Dramma Italiano diretta da Giorgio Prosperi presenta lo spettacolo di grande successo «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello con Tino Carraro, Lydia Alfonsi, Laura Carli, Mario Chiocchio, Giuseppe Caldani. Regia di Ruggero Jacobbi. Scene di Misch Scandella

CONCERTI

AULA MAGNA
Alle 17,30 in abbonamento n. 16 pianista Friedrich Gula in musiche di Haendel, Bach, Debussy con il Trio Jazz (Jimmy Woode contrabbasso Albert Heath Chaves

SOCIETA DEL QUARTETTO (Sala Borromini)
Giovedì alle 17,30 concerto di canti folkloristici di Spagna con Francine Gironès

TEATRI

ARLECCHINO
Alle 17: spettacolo per ragazzi con «Maria sventatella» di Tahais Bianchi; ore 21,30: comp Teatro Contemporaneo in «La ballata dello stivale» di Antonio Racioppi - ult repliche

ARTISTICO OPERAIA
Via dell'Umiltà 36
Domani alle 17,5 la compagnia stabile del teatro rappresenterà: «Nelle strade di notte» di Renato Lelli. - Prezzi popolari

BORGO S SPIRITO
Comp. D'Origlia-Palmi, domani alle 16,30: «Maria Goretti» 3 atti in 15 quadri di T. Tatasciore - Prezzi familiari

DELE ARTI
Alle 21,30: «L'isola delle capre» di Ugo Betti con Domenico Modugno, Edda Albertini, Adriana Asti, Luisa Rossi. Regia Alberto Ruggiero

DELLA COMETA
Alle 21,30 Bosetti-Quaglio presentano: «Le notti bianche» di Fiodor Dostoyevski con Giulio Bosetti, Giulia Lazzarini, riduzione Sandro Pinelli regia José Quaglio - Domani ore 17,30, addio della compagnia.

DELLE MUSE (Via Forlì 43 tel 862948)
Alle ore 21,30 "prima" di «Carissima Italia» di Ambrogi e Liotti con Giustino Durano, Grazia Maria Spina, Armando Bandini, Maria Grazia Francia, Patrizia De Clara, Vittorio Zizzari, Margaretha Puratich, Giancarlo Silvi. Regia Lino Procacci; coreogr. Gino Landi

DE' SERVI
Alle ore 17 Comp. Teatro per gli Anni Verdi diretta da Giuseppe Luongo con: «Il principe Air» di G. Luongo, con G Apollonio, F. Marturano, A Facchetti S De Guida, C Rossi Regia Piero Panza. - Domani ore 16-18

ELISEO
Alle 21 la novità di J. Beck e J. Malina «Misteries»

FOLK STUDIO
Alle 17,30: spettacoli per i giovani: Burattini di O. Sarzi, Jean Adam, Mo. Orfanelli. - Ore 22: Vladimir Waiman, Alberico di Meo, Vicki, Bert Ford, Ferruccio Castronuovo

GOLDONI
Alle 17: Opera dei Burattini di Maria Signorelli

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Alle 22 Marina Lando e Silvio Spaccesi, dirett. A De Stefani con: «Io la vedova» di L Romeo; «Il valzer del defunto signor Ciobatta» di E Carsana Regia M Righetti Ultime repliche. - Domani ore 17,45

PANTHEON (Via B Angelico Collegio Romano telefono 832 254)
Oggi e domani alle 16,30: le marionette di Maria Accettella presentano: «Cappuccetto Rosso» di I Accettella e Ste

PARIOLI
Martedì alle 21,15 il Centro Teatrale Italiano presenta: «Enrico IV» di L. Pirandello con Salvo Randone

QUIRINO
Alle ore 21,30 la compagnia del Dramma Italiano Stabile del Teatro Centrale presenta: «Il piacere dell'onestà» di L. Pirandello, con Tino Carraro, Lidia Alfonsi, Laura Carli, Mario Chiocchio, Giuseppe Caldani Regia Ruggero Jacobbi. Scene Mischa Scandella

RIDOTTO ELISEO
Alle 21,15 Teatro Gruppo M.K.S presenta il capolavoro di Fernand Crommelynck: «Il cornuto magnifico»

ROSSINI
Alle 21,15 la stabile di prosa romana di Checco Durante, Anita Durante, Lella Ducci, Enzo Liberti con «La scoperta dell'America» di Alberto Retti Regia E. Liberti. - Domani alle ore 17,15

SATIRI (Tel 565 352)
Alle 21,30 la comp del «NON» con Alessandro Sperli, Mila Vannucci, Sergio Graziani, Maurizio Mammi, Daniela Nobili, Claudio Sora in «Lo stato d'assedio» di A Camus Regia S Graziani Scene M Mammi Musiche F Grani

SISTINA
Alle 21,15 precise compagnia Dapporto con Miranda Martino nella rivista di Michele Galdieri «I trionfi»

TEATRO «G. BELLI» (già Amore) P.za di S Apollonia - Tel 587 666
Alle ore 21,30 «Le malandrine» (da Plauto) con Mimo Billi, Aldo Buti Landi, Dino Curcio, Amos Davoli, Guido De Salvi, Anna T Eugeni, Maria Fiore, Roberta Narbonne, Elena Ummarino Regia F Tonti Rendhell Scene e costumi E Rufini Domani ore 18,30

TEATRO CENTRALE (Piazza del Gesù)
Martedì alle 21,30 inaugurazione. La Stabile del Dramma Italiano diretta da Giorgio Prosperi con «Il piacere dell'onestà» di L. Pirandello con Tino Carraro, Lidia Alfonsi, Laura Carli, Mario Chiocchio, Giuseppe Caldani. Regia Ruggiero Jacobbi. Scene di Mischa Scandella

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni, ristorante, bar, parcheggio

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306)
Soldati e caporali, con Franchi-Ingrassia e comp. Vedovo allegrissimo C ◆

ARALDO
L'agente federale Lemmy Caution, con E Costantine e riv. Giorgio Bixio G ◆

DELLE TERRAZZE
Vacanze a Ischia, con J. Wayne e rivista S ◆

ESPERO
La vendetta del vampiro, con E. Tucker e riv. Baronti (VM 14) A ◆

LA FENICE (Via Salaria 35)
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne e riv. Achille Togliani DR ◆

VOLTURNO (Via Volturno)
Tentazioni proibite, e riv Carano (VM 18) DO ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
La sottile linea rossa, con K. Dullea (alle 15-16,55-18,50-20,45-22,50) (VM 14) DR ◆

ALHAMBRA (Tel 783.792)
5000 dollari sull'asso, con R. Wood A ◆

AMBASCIATORI (Tel 481 570)
Le belle famiglie, con Totò (alle 16-18,25-20,30-22,50) SA ◆

AMERICA (Tel 586 168)
La sottile linea rossa, con K Dullea (alle 15-16,55-18,50-20,45-22,50) (VM 14) DR ◆

ANTARES (Tel 890 947)
Agente 007 licenza di uccidere, con S Connery G ◆

APPIO (Tel 779 638)
Giallo a Creta, con H. Miles A ◆

ARCHIMEDE (Tel 875 567)
A Shot in The Dark (alle 16-18-20-22)

ARISTON (Tel 353 230)
La fuga, con G. Ralli (alle 15-17-19-20,50-22,50) (VM 18) DR ◆◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Le bambole, con G Lollobrigida (alle 16-18-20,20-23) C ◆

ASTOR (Tel 7 220 409)
I due seduttori, con M. Brando SA ◆◆

ASTRA (Tel 848 326)
Mata Hari, agente segreto H 21, con J. Moreau DR ◆

ASTORIA (Tel 870.245)
Le belle famiglie, con Totò SA ◆

AVENTINO (Tel 572 137)
I 2 pericoli pubblici, con Franchi-Ingrassia (ap 15.30 ult. 22,45) C ◆

BALDUINA (Tel 347 592)
L'oltraggio, con P. Newman DR ◆◆

BARBERINI (Tel 471.707)
Bizarione 3 top secret, con R Basehart (alle 15,30-18-20,15-23) A ◆◆

BOLOGNA (Tel 426 700)
Topkapi, con P. Ustinov G ◆◆

BRANCACCIO (Tel 735 255)
Topkapi, con P Ustinov G ◆◆

CAPRANICA (Tel 672 465)
Oltraggio al pudore, con J. Perrin (alle 15,45-18-20,20-22,45) S ◆

CAPRANICHETTA (672 465)
Le ultime 36 ore, con J Corner (alle 15,45-18-20,20-22,45) G ◆◆

COLA DI RIENZO (350 584)
I 2 pericoli pubblici, con Franchi-Ingrassia (alle 16,05-18,35-20,40-22,50) C ◆

CORSO (Tel 671 691)
I cento cavalieri, con A. Foà (alle 16-18,10-20,25-22,45) - 1200 A ◆◆

EDEN (Tel 3 800 188)
Le belle famiglie, con Totò SA ◆

EMPIRE
Angelica alla corte del re, con M Mercier A ◆◆

EURCINE (Palazzo Italia al l'EUR Tel 5 910 906)
Fantomas 70, con J Hardi» (alle 16-18,10-20,25-23) A ◆

EUROPA (Tel 865 736)
Matrimonio all'italiana, con S Loren (alle 16-18,20-20,30-22,50) DR ◆◆

FIAMMA (Tel 471 100)
Giovani amanti, con P Fonda (alle 15,45-18,20-20,30-23) S ◆◆

FIAMMETTA (Tel 470 464)
Girl whith green eyes (alle 16-18-20-22)

GALLERIA (Tel 673 267)
Mata Hari - agente segreto H 21 con J. Moreau DR ◆

GARDEN (Tel 652 384)
I due pericoli pubblici, con Franchi e Ingrassia C ◆

GIARDINO (Tel 894 946)
Topkapi, con P. Ustinov G ◆◆

IMPERIALCINE
Prossima apertura

ITALIA (Tel. 846.030)
Il grande sentiero, con R. Widmark A ◆◆

MAESTOSO (Tel 786 086)
Oltraggio al pudore, con J. Perrin (alle 16-17,55-20,15-22,50) G ◆

MAJESTIC (Tel 674 908)
Il filibustiere della costa d'oro con R. Mitchum (ult. 22,50) A ◆

MAZZINI (Tel 351 942)
Topkapi, con P. Ustinov G ◆◆

METROPOLITAN (Tel 689 400)
La congiuntura, con V Gassman (alle 15,30-18,20-20,35-23) SA ◆

METRO DRIVE-IN (6 050.152)
Il ribelle di Algeri, con A. Delon (alle 20-22,45) DR ◆◆

MIGNON (Tel 869 493)
Agguato nella Savana, con H. Guardino (alle 15,25-17-18,50-20,45-22,50) A ◆

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel. 640 445)
Agente 007 missione Goldfinger, con S Connery A ◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Le bambole, con G Lollobrigida (VM 18) C ◆

MODERNO SALETTA
Il magnifico cornuto, con U Tognazzi (VM 18) SA ◆◆

MONDIAL (Tel 834 876)
Giallo a Creta, con H. Miles A ◆

NEW YORK (Tel 780 271)
La sottile linea rossa, con K Dullea (alle 15-16,55-18,50-20,45-22,50) (VM 14) DR ◆

NUOVO GOLDEN (755 002)
Totò d'Arabia (alle 15-17,20-19,10-21-22,50) C ◆

OLIMPICO (Tel 303 639)
Topkapi, con P. Ustinov G ◆◆

PARIS (Tel 754 368)
Il filibustiere della costa d'oro con R. Mitchum (ap. 15, ult. 22,50) A ◆

PLAZA (Tel 681 193)
Nude, calde e pure (alle 15,30-17-18,50-20,40-22,50) (VM 18) DO ◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470 265)
Totò d'Arabia (alle 15-17,20-19,10-21-22,50) C ◆

QUIRINALE (Tel 462 653)
Joe Mitra, con E. Costantine (alle 16,05-18,35-20,45-22,45) SA ◆◆

QUIRINETTA (Tel 670 012)
Assassinio sul palcoscenico, con M Rutherford (alle 16,30-18-30-20,30-22,50) G ◆◆

RADIO CITY (Tel 464 103)
Agente 007 missione Goldfinger con S Connery (alle 15-18,10-20,30-22,50) A ◆

REALE (Tel 580234)
Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S Tracy SA ◆◆◆

REX (Tel 864 165)
Mata Hari - agente segreto H 21 con J Moreau DR ◆

RITZ (Tel 837 481)
Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S Tracy SA ◆◆◆

RIVOLI (Tel 460 883)
Assassinio sul palcoscenico con M Rutherford (alle 16,30-18,30-20,30-22,50) G ◆◆

ROXY (Tel 870 504)
Oltraggio al pudore (alle 16-18,35-20,40-22,50)

ROYAL CINERAMA (Telefono 770 549)
La montagna di luce, con R Harrison (alle 15,15-17,35-20-22,25) A ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671 439)
Cinema d'essai: La notte del piacere, con A Bjork (VM 14) DR ◆◆◆

SMERALDO (Tel 351 581)
La spada nella roccia DA ◆◆

STADIUM (Tel 393 280)
Baciami stupido, con K. Novak SA ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
I tre volti, con Soraya (alle 15,30-18,20-20-23) DR ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- **A = Avventuroso**
- **C = Comico**
- **DA = Disegno animato**
- **DO = Documentario**
- **DR = Drammatico**
- **G = Giallo**
- **M = Musicale**
- **S = Sentimentale**
- **SA = Satirico**
- **SM = Storico-mitologico**

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre

VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

TREVI (Tel. 689.619)
L'uomo che non sapeva amare, con C. Baker (alle 16,15-19,10-22,45) DR ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320 350)
Le ore nude, con R Podestà (alle 15,45-17,15-19,10-20,55-22,50) (VM 18) DR ◆◆

VITTORIA (Tel 578 736)
5.000 dollari sull'asso, con R. Wood A ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel 8.380.728)
Follie d'estate

AIRONE (Tel 727 193)
La ciociara, con S. Loren (VM 18) DR ◆◆◆◆

ALASKA
Un mostro e mezzo

ALBA (Tel 570 855)
La signora e i suoi mariti, con S. Mc Laine SA ◆◆

ALCE (Tel 632 648)
..... e venne il giorno della vendetta, con G Peck DR ◆◆◆

ALCIONE
Italiani brava gente di De Sanctis DR ◆◆◆

ALFIERI
5000 dollari sull'asso, con R. Wood A ◆

ARGO (Tel 434050)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

ARIEL (Tel 530 521)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

ARS
L'inferno è per gli eroi, con B. Darin A ◆◆

ATLANTIC (Tel 7 610 656)
I 2 seduttori, con M Brando SA ◆◆

AUGUSTUS (Tel 655 455)
Tre notti d'amore, con C Spaak (VM 18) SA ◆

AUREO (Tel 880 606)
I 2 seduttori, con M Brando SA ◆◆

AUSONIA (Tel 426 160)
Un mostro e mezzo

AVANA (Tel. 515 597)
I due toreri, con Franchi e Ingrassia C ◆

BELSITO (Tel 340 887)
Gli indifferenti, con P Goddard (VM 18) DR ◆◆◆

BOITO (Tel 8 310 198)
Voglio essere amata in un letto di ottone, con D. Reynolds S ◆

BRASIL (Tel. 552 350)
A 007 licenza per uccidere, con S Connery G ◆

BRISTOL (Tel. 7.615.424)
I canadesi, con R. Ryan A ◆

BROADWAY (Tel. 215.740)
Il grande sentiero, con R. Widmark A ◆◆

CALIFORNIA (Tel. 215 266)
La signora e i suoi mariti, con S. Mc Laine SA ◆◆

CINESTAR (Tel. 789.242)
Il grande sentiero, con R. Widmark A ◆◆

CLODIO (Tel. 355 657)
Angelica, con M. Mercier A ◆◆

COLORADO (Tel 6 274.287)
Quantrill il ribelle, con S. Cochran DR ◆

CORALLO (Tel 2 577 207)
Brevi amori a Palma di Maiorca, con A. Sordi C ◆

CRISTALLO
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

DELLE TERRAZZE
Pinocchio DA ◆◆

DEL VASCELLO (Tel. 588 454)
Agente 007 licenza di uccidere, con S. Connery G ◆

DIAMANTE (Tel. 295 250)
Maciste nella miniera di re Salomone SM ◆

DIANA (Tel. 780.146)
Gli indifferenti, con P. Goddadd (VM 18) DR ◆◆◆

DUE ALLORI
Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

ESPERIA (Tel 582 884)
Soldati e caporali, con Franchi-Ingrassia C ◆

FOGLIANO (Tel 8 329 541)
Sei donne per l'assassino, con C. Mitchell DR ◆

GIULIO CESARE (353 360)
Non mandarmi fiori, con D. Day SA ◆◆

HARLEM
Timbergek

HOLLYWOOD (Tel. 290 851)
Crisantemi per un delitto, con A. Delon (VM 14) G ◆◆

IMPERO (Tel 295 720)
I 4 tassisti, con A. Fabrizi (VM 18) C ◆

INDUNO (Tel 582 495)
Extraconiugale, con F. Rame (VM 14) C ◆

JOLLY
Amore difficile, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆

JONIO (Tel 880 203)
Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

LEBLON (Tel 552 344)
L'uomo di Laramie, con J Stewart A ◆

MASSIMO (Tel 751 277)
Italiani brava gente di De Sanctis DR ◆◆◆

NEVADA (ex Boston)
Massacro al grande canjon, con J Mitchum A ◆

NIAGARA (Tel 6 273 247)
I diavoli del Pacifico, con R Wagner DR ◆◆

NUOVO
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

NUOVO OLIMPIA (T. 670 695)
Cinema Selezione: L'ultima spiaggia, con A Gardner DR ◆◆◆

PALAZZO (Tel 491 431)
I 2 seduttori, con M Brando SA ◆◆

PALLADIUM
Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

PHENESTE (Tel 290 117)
Gli indifferenti, con P. Goddard (VM 18) DR ◆◆◆

PRINCIPE (Tel 352 337)
Tre notti d'amore, con C Spack (VM 18) SA ◆

RIALTO (Tel. 670 763)
Angelica, con M Mercier A ◆◆

RUBINO
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR ◆

SAVOIA (Tel. 865 023)
Topkapi, con P. Ustinov G ◆◆

SPLENDID (Tel. 620.205)
Maciste nell'inferno di Gengis Kan SM ◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352)
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR ◆

TIRRENO (Tel. 573.091)
Cinque per la gloria, con Raf Vallone DR ◆

TRIANON (Tel. 780.302)
In ginocchio da te M ◆

TUSCOLO (Tel 777.834)
Cavalca ed uccidi, con A. Nicol A ◆◆

ULISSE (Tel. 433.744)
I battellieri del Volga

VENTUNO APRILE (Telefono 8.644.577)
Gli indifferenti, con P. Goddard (VM 18) DR ◆◆◆

VERBANO (Tel. 841.295)
Un mostro e mezzo, con Franchi-Ingrassia C ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Una faccia piena di pugni, con A. Quinn DR ◆◆◆

ADRIACINE (Tel. 330.212)
La spada nell'ombra, con T. Lees A ◆

ANIENE
L'omicida, con M. Vlady (VM 14) G ◆

APOLLO
Un mostro e mezzo, con Franchi-Ingrassia C ◆

AQUILA
Sandokan A ◆

ARIZONA
Riposo

AURELIO
002 agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia C ◆

AURORA
I maniaci, con E. M. Salerno (VM 18) SA ◆

AVORIO (Tel. 755.416)
Viva Las Vegas, con E. Presley M ◆

CASTELLO (Tel. 561.767)
Scusa me lo presti tuo marito, con J. Lemmon SA ◆◆

**COLOSS